

□ **Interrogazione n. 1169**

presentata in data 19 marzo 2013

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Istituto Zooprofilattico dell’Umbria e delle Marche – gestione dell’Ente”

a risposta scritta

Premesso:

che l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche, ai sensi della legge regionale 3 marzo 1997, n. 20 e s.m.i., è un ente pubblico, dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica ed opera nell’ambito del Servizio sanitario nazionale come strumento tecnico scientifico dello Stato e delle Regioni dell’Umbria e delle Marche;

che lo stesso svolge ogni altra attività prevista da disposizioni di leggi statali e regionali, nonché da norme comunitarie ed assicura l’attuazione dei piani, dei programmi e degli interventi stabiliti dalla Regione dell’Umbria e dalla Regione Marche nei rispettivi territori;

che gli indirizzi concernenti le attività dell’Istituto sono disposti dalle Regioni dell’Umbria e delle Marche in conformità ai piani ed ai programmi delle due Regioni;

che la vigilanza sugli organi dell’Istituto è esercitata di concerto dalle Regioni dell’Umbria e delle Marche ed i relativi provvedimenti sono assunti a mezzo di delibere della Giunta della Regione dell’Umbria;

che agli inizi degli anni ’90 detto Istituto ebbe a vivere un momento di estrema difficoltà gestionale ed amministrativa che lo portò dapprima ad essere commissariato e, successivamente, ad essere il primo Istituto Zooprofilattico in Italia aziendalizzato dalle Regioni Umbria e Marche ai sensi del d.lgs. 290/93 con la menzionata legge regionale n. 5/97;

che nel successivo decennio tale Istituto ha manifestato una eccezionale capacità programmatica e tecnico scientifica, tale da porsi all’attenzione del contesto nazionale ed internazionale quale importante punto di riferimento nel settore della sanità pubblica veterinaria;

Considerato:

che negli ultimi mesi sono apparse sulla stampa notizie preoccupanti riguardanti la gestione dell’Istituto in particolare la sua riorganizzazione;

che sono in corso indagini da parte della Procura della Repubblica e della Corte dei Conti;

INTERROGA

Il Presidente e la Giunta regionale per:

- 1) conoscere se la Regione Marche, monitora la gestione dello stesso Istituto, in particolare se è a conoscenza delle indagini in corso e quale linea sta portando avanti;
- 2) avere delucidazioni sulla gestione dello stesso Istituto;
- 3) conoscere, più in generale, le prospettive future sia progettuali che di riorganizzazione dell’Istituto Zooprofilattico dell’Umbria e delle Marche.